



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte

Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 52

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 15 marzo 2016.

Oggetto

Sistemazione idraulica dell'alveo del Torrente Piota in corrispondenza della località "Villaggio Primavera" interessante il SIC/ZPS IT 1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Tagliolo Monferrato (AL). Valutazione di Incidenza – (Livello II) Valutazione appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Proponente: Comune di Tagliolo Monferrato (AL).

Comune: Tagliolo Monferrato (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel ~~esterno al territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e del SIC-ZPS "Capanne di Marcarolo" / Nuova opera - Variante di opera esistente.~~

Procedura: Valutazione di Incidenza – (Livello II) Valutazione appropriata art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. **Valutazione di Incidenza favorevole.**

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Vista la Dir. 30 novembre 2009, n. 2009/147/CE.

Vista la Dir. 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE.

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Visto il D.M. 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".

Visto il D.M. 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativa a Zone speciali di conservazione (Z.S.C.) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.).

Viste le linee guida del Ministero dell'Ambiente pubblicate sul sito www.minambiente.it "La procedura della valutazione di incidenza".

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", così come modificata dalla D.G.R. 29 settembre 2014, n. 22-368 e dalla D.G.R. 18 gennaio 2016, n. 17-2814.

Vista inoltre la D.G.R. 16 marzo 2015, n. 29-1195 "L.R. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40 SIC/ZPS <Capanne di Marcarolo>. Approvazione delle Misure di Conservazione per la fauna e gli habitat acquatici (ambienti delle acque ferme, paludi e torbiere; ambienti delle acque correnti).

Visto il Regolamento regionale n. 16/R del 16/11/2001 "Disposizione in materia di procedimento di valutazione d'incidenza".

Richiamato il Piano dell'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente valore di piano di gestione del SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Vista la nota di chiarimenti, prot. PNCM n. 321 del 18/3/2010, pervenuta del Settore Pianificazione e Gestione delle Aree naturali protette della Regione Piemonte.

Vista la D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 36-13220 "Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 artt. 41 e 43. Delega della gestione di Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale e delle relative valutazioni di incidenza di interventi e progetti a soggetti gestori di aree protette del Piemonte".

Vista la D.C.D. n. 13/2010 "Convenzione per la delega della gestione del Sito rete natura 2000 "Capanne di Marcarolo", con la quale è stata approvata e sottoscritta la delega per la gestione del S.I.C./Z.P.S. IT1180026 "Capanne di Marcarolo".

Vista infine la D.G.E. n. 82/2010 "Procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. Possibilità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni in possesso dell'Ente Parco".

Vista la nota prot. APAP n. 312 del 11/3/2016, con la quale l'ing. Alberto Bodrato, incaricato dal Comune di Tagliolo Monferrato, trasmetteva all'Ente la documentazione progettuale (Tavole e Relazione tecnica e Relazione di incidenza) inerente la sistemazione idraulica di un tratto di alveo del Torrente Piota in corrispondenza della località "Villaggio Primavera" interessante il SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Tagliolo Monferrato (AL).

Tenuto conto dell'Allegato tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, sig. Gabriele Panizza, relativo all'istruttoria per la Valutazione di Incidenza - Valutazione appropriata (art. 43 e All. B della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di esprimere un giudizio di incidenza ambientale positivo, condizionato a prescrizioni, per la sistemazione idraulica di un tratto di alveo del Torrente Piota in corrispondenza della località "Villaggio Primavera" interessante il SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Tagliolo Monferrato (AL).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

DETERMINA

di esprimere un **Giudizio di Incidenza ambientale positivo** per la sistemazione idraulica di un tratto di alveo del Torrente Piota in corrispondenza della località "Villaggio Primavera" interessante il SIC/ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" nel Comune di Tagliolo Monferrato (AL), **condizionato** alle prescrizioni individuate nell'Allegato Tecnico redatto dal F.T. Gabriele Panizza, allegato alla presente;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e successive modificazioni e integrazioni;

di evidenziare inoltre che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, delle vigenti norme di legge in materia di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di richiedere all'Autorità procedente copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., salvo quanto previsto dell'art. 43, comma 10 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

La presente determinazione sarà inviata in copia, all'ing. Bodrato, al Comune di Tagliolo Monferrato, alla Provincia di Alessandria, all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà inoltre trasmessa al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 43 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

Allegato n. 1: Allegato tecnico F.T. Panizza (prot. n. 319 del 15/3/2016).